


www.comune.limbiate.mb.it

LIMBIATE



Dieci anni insieme





*Cari concittadini,
vi invito a ripercorrere con me dieci anni di sfide e di successi.
Sfogliando queste pagine, avrete modo di vedere il cambiamento di Limbiate, che è avvenuto sotto i nostri occhi. Dopo anni di immobilismo, la nostra città ha subito una radicale trasformazione. Un grazie di cuore a Voi, perché avete dato un grosso contributo per far diventare la nostra Limbiate più vivibile e moderna, una città dove è bello vivere ed esserne orgogliosi. Ma soprattutto grazie perché mi avete incoraggiato a credere che i sogni possono diventare realtà e Limbiate ne è la prova. Vi auguro una buona lettura.*

Con stima,
Antonio Russo

IN QUESTI DIECI ANNI INSIEME,
SIAMO PARTITI DALLE PICCOLE COSE:





La prima rotonda della città di Limbiate in piazza Solari





Il primo marciapiede con masselli autobloccanti in via Monte Cervino

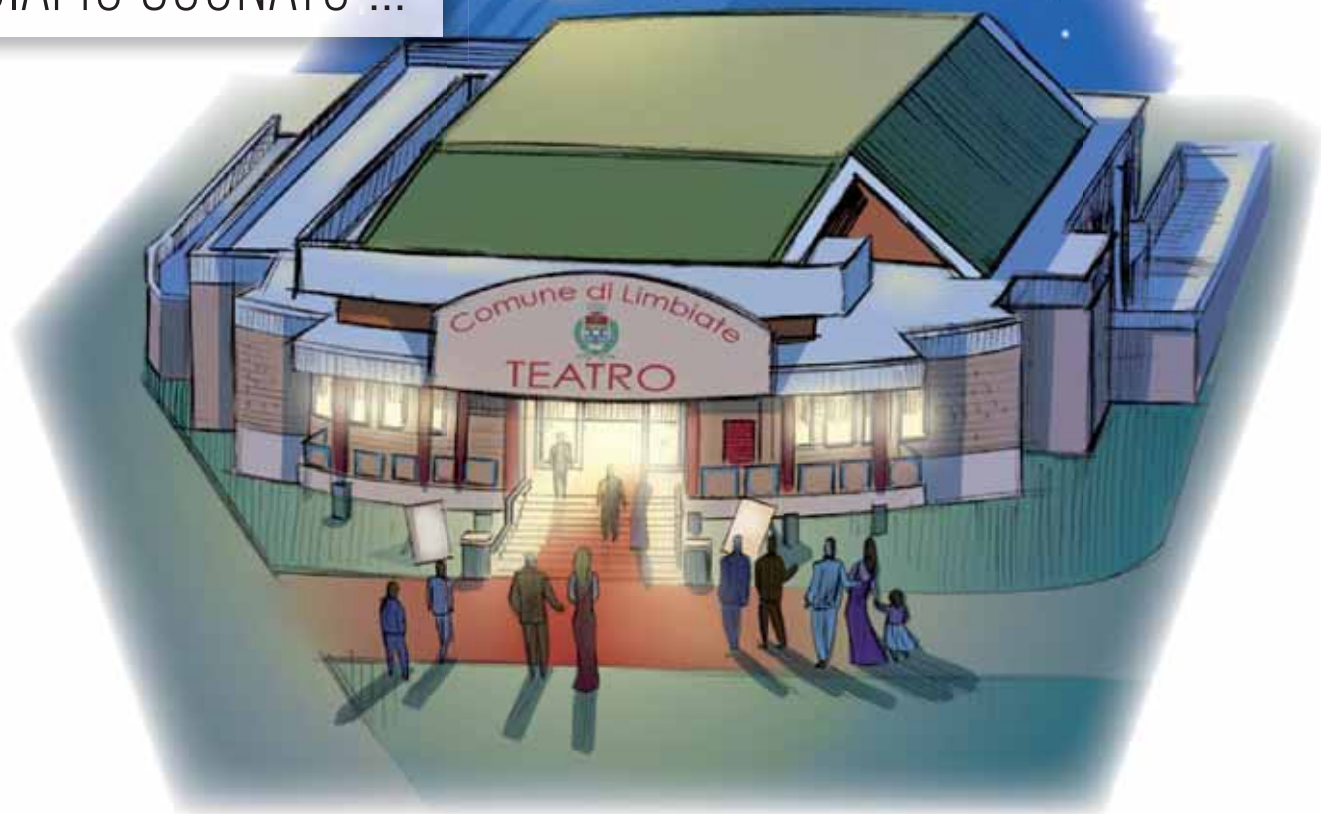
...FINO A CREDERE CHE ANCHE I GRANDI SOGNI
POSSONO DIVENTARE REALTA':

IL TEATRO COMUNALE

Un investimento di 4 milioni 331mila euro, di cui 1 milione 80mila finanziato dalla Regione Lombardia, per una struttura capace di accogliere ben 600 persone. È questo il fiore all'occhiello del contratto di quartiere: un «patto» che il Sindaco, Antonio Romeo, ha stretto con i cittadini per cambiare il volto di Pinzano. Potevano essere vuote promesse e invece, quello che sembrava un'utopia ora è realtà.

Il teatro comunale di Limbate:

L'ABBIAMO SOGNATO ...



L'ABBIAMO PROGETTATO ...



AL VIA I LAVORI ...

PIÙ NEL DETTAGLIO: il “teatro dei cittadini”, è il nuovo luogo della cultura della città di Limbiate, con un impianto audio capace di garantire la più elevata qualità nella diffusione del suono, con un’illumi-

nazione raffinata ed un’estetica molto curata. Il teatro è già stato utilizzato per rappresentazioni teatrali, opere liriche, concerti sinfonici, spettacoli di prosa e per la proiezione di film e documentari. Nel piano superiore ci sono i posti per la platea, dietro il palco una sala regia e i camerini per gli artisti. Nel piano seminterrato sono terminate da poco le sale prove di oltre 300 metri quadrati, destinate a gruppi musicali e associazioni del territorio. All’inaugurazione la curiosità tra i cittadini Limbiateesi era tanta e lo hanno dimostrato facendo la fila per vedere la struttura. Ad accoglierli vi erano i trenta dipendenti del Comune di Limbiate, che gestiscono direttamente il Teatro, il cui grande valore è sempre stato riconosciuto dall’Amministrazione Comunale. Le due stagioni teatrali hanno già portato sul palcoscenico limbiatese, star del calibro nazionale come Teo Teocoli, Raul Cremona, Lella Costa, Maria Amelia Monti, Giampiero Ingrassia, Debora Caprioglio, Corrado Tedeschi e Vanessa Gravina.







Le sale prove sottostanti il teatro



TEATRO COMUNALE

IL SOGNO DIVENTA REALTÀ



2009: INAUGURAZIONE







LA PISCINA DI LIMBIATE

Non solo una piscina ma un vero e proprio parco acquatico immerso nel verde, con tutto quello che grandi e piccoli possono desiderare per la salute, lo sport e il divertimento. È un elegante centro del benessere, dove si può fare un salto in palestra e al beauty center, pranzare o bere un caffè con gli amici. Finalmente, le famiglie e i giovani hanno un punto di riferimento per lo svago e il tempo libero dietro casa.

L'ABBIAMO SOGNATA...



L'ABBIAMO PROGETTATA ...



ABBIAMO LAVORATO...





IL SOGNO DIVENTA REALTÀ

An aerial photograph of a large aquatic center. In the foreground, a large, modern building with a grey, curved roof covers an indoor pool. To the left, an outdoor pool with blue lanes is visible. Further back, another outdoor pool area is surrounded by many white lounge chairs and umbrellas. In the background, there's a colorful playground and a cityscape under a clear sky.

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

si tratta di un centro natatorio costituito da un parco acquatico immerso nel verde dove attraverso una torre si arriva ad una multipista con quattro scivoli lunghi 42 metri, ed un acquascivolo lungo 99 metri. Accanto al parco acquatico, è stata realizzata una piscina coperta con tetto apribile dove all'interno vi sono tre vasche (la più grande è lunga 25 metri e larga 16). Il nuovo impianto è dotato anche di spazi per il relax, come beauty center, solarium, bagno turco e sauna finlandese e per il tempo libero e divertimento, come bar, pizzeria, parucchiere, palestra. L'area è as-servita da ampi parcheggi esterni.



OBIETTIVI CONSEGUITI: l'intervento è nato dalla necessità di fornire il territorio comunale di un impianto natatorio come integrazione alle attrezzature sportive già esistenti. La particolarità della copertura mobile permette l'uso dell'impianto durante l'intero arco dell'anno. Le caratteristiche, geografiche, morfologiche ed urbanistiche del sito, sono tali da soddisfare le esigenze di un bacino di utenza stimato in circa 35.000 abitanti per il Comune di Limbiate e circa 20.000 per i Comuni limitrofi. L'esecuzione dell'opera ha comportato non solo un ampliamento dell'attuale centro sportivo ma anche una riqualificazione ambientale della zona. La nuova area a verde di circa 23.000 mq, ha permesso un riordino del comparto con conseguente aumento del valore della zona.



2006: INAUGURAZIONE DELLA PARTE ESTERNA



2007: INAUGURAZIONE DELLA PARTE INTERNA





Pannelli solari nei parcheggi della piscina, per un risparmio ambientale ed energetico



SCUOLA GUGLIELMO MARCONI

Non capita tutti i giorni di veder nascere una scuola tutta nuova. Per realizzare il plesso scolastico “Guglielmo Marconi”, l’Amministrazione comunale ha compiuto un grande sforzo. Si è dovuto infatti abbattere il vecchio edificio che presentava i tetti in amianto e una struttura vetusta. Un investimento di oltre tre milioni di euro e due anni di intenso lavoro ma ora, il risultato è sotto gli occhi di tutti.

L'ABBIAMO SOGNATA ...



L'ABBIAMO PROGETTATA ...





IL SOGNO DIVENTA REALTÀ



2006: INAUGURAZIONE DELLA SCUOLA

PIÙ NEL DETTAGLIO: l'edificio scolastico, ha un'estensione di quasi tremila metri quadrati. È costituito da dieci ampie e luminose classi, grandi 80 metri quadrati l'una, con spazio anche per i laboratori: uno al pianterreno, grande quasi 100 metri quadrati e due al primo piano, ampi 170 metri quadrati. Lo spazio è la caratteristica più qualificante della nuova scuola. Un altro elemento di spicco è sicuramente la luminosità: le classi, i corridoi e i laboratori sono dotati di ampie finestre e grandi vetrate, che fanno entrare in tutti gli ambienti molta luce. Gli spazi interni sono stati arredati all'inse-

gna dei colori vivaci e dei materiali naturali, le aule e i corridoi tinteggiati con una vernice lavabile. All'esterno c'è un intonaco dal colore verde pastello. Una gran cura è stata dedicata anche ai servizi. Oltre agli ampi laboratori, ad esempio, c'è una biblioteca di 40 metri quadrati. Molto ampio è anche il locale della mensa: circa 230 metri quadrati, ai quali va aggiunto un locale di servizio di altri 50 metri quadrati. Un occhio di riguardo, infine, al verde: l'intera scuola è «avvolta» in un ampio giardino, dove d'estate gli studenti possono fare sport e studiare all'aria aperta.





IL CENTRO DIURNO INTEGRATO

È diventata la casa di molti nonni Limbiatesi. Una dimora comoda ed elegante, immersa in un parco secolare, dove gli anziani sono coccolati dal mattino alla sera.

È stata pensata per accogliere chi non è completamente autosufficiente, e necessita di cure e di assistenza che una famiglia non è più in grado di offrire.

È stato intitolato a Karol Wojtyła, il grande Papa polacco che ha saputo dare un significato tutto nuovo alla terza età. La struttura si trova all'interno dell'ex Ospedale Antonini di Mombello (con ingresso da Via Monte Grappa).



ABBIAMO LAVORATO...





È STATO REALIZZATO





2006: INAUGURAZIONE



PIÙ NEL DETTAGLIO: il centro diurno integrato “Karol Wojtyła” inaugurato dal Comune di Limbiate, è stato pensato a misura di anziano ed ha avuto una grande risposta da parte della cittadinanza, vi accedono all’anno circa 40 persone parzialmente autosufficienti.

Un’intera ala dedicata alla loro assistenza è dotata dei più moderni strumenti di cura: c’è un ambulatorio per le visite mediche, una podologia, una piccola palestra dove fare ginnastica e un locale dedicato alla socializzazione e al divertimento.

Oltre al locale di accoglienza e alla sala da pranzo, il centro è dotato di un ufficio e una segreteria.

L’architettura è di qualità: tutto è pensato per essere confortevole, sicuro e per trasmettere una sensazione di comodità, serenità e sicurezza. Particolare cura è stata riservata alle tinte: tenui e gentili. Gli ambienti sono luminosi. Tutto, dentro e fuori, è stato rinnovato: pavimenti, finestre, porte, intonaci, dotazioni di sicurezza. La superficie totale è di 1.427 metri quadrati, con una superficie coperta di 540 metri quadrati. La struttura, è stata ceduta in comodato al Comune dall’Azienda ospedaliera Salvini. L’Amministrazione l’ha completamente ristrutturata, investendo 750mila euro.

IL CENTRO COMMERCIALE DI LIMBIATE

Due grandi coni in vetro che risplendono alle porte di Limbiate. Con un'ampiezza di 45mila metri quadrati e un look avveniristico, è uno dei più moderni shopping center della Brianza. Ha una galleria di 19mila metri quadrati con 85 negozi, mentre 11mila sono occupati da un ipermercato; il magazzino è grande 10mila metri, i servizi ne occupano altri 5mila. L'arrivo del nuovo centro commerciale ha portato posti di lavoro, più benessere e servizi.





È STATO REALIZZATO

PIÙ NEL DETTAGLIO: il centro commerciale di Limbiate è stato pensato rispettando la natura. Gli ingressi e la galleria principale hanno una copertura di legno con la forma di due ali. La copertura è sostenuta da 90 pilastri di legno alti dai 13 ai 9 metri, che sembrano grandi matite e la facciata è rivestita in tavelle di cotto e ciottoli di fiume posati a mano. Attorno al Centro Commerciale è stato realizzato un accogliente giardino con piante, essenze e fiori presenti nel Parco delle Groane. Le due grandi ali di copertura, oltre a rendere architettonicamente più piacevole il Centro Commerciale, fungono anche da collettori dell'acqua piovana, che scivolando su di esse, viene raccolta in un grande serbatoio sotterraneo della capacità di 5 milioni di litri e poi riutilizzata per l'irrigazione del verde, il raffreddamento dell'impianto di condizionamento, i servizi igienici. In questo modo, non si spreca una sola goccia di una delle risorse più preziose della Terra, indispensabile per la vita: l'acqua. Un ipermercato davvero comodo: l'Amministrazione comunale ha voluto che fosse raggiungibile anche a piedi, grazie ad una passerella in legno che attraversa la Monza-Saronno.



2006: INAUGURAZIONE



I CENTRI RICREATIVI CULTURALI

Una città che finalmente risponde ai bisogni di socializzazione. Sono davvero tante le attenzioni che l'Amministrazione comunale ha avuto in dieci anni per chi ha i capelli d'argento. Fra le ultime, due centri polifunzionali tutti nuovi. Il primo sorge nel quartiere Risorgimento, ed è un vero e proprio luogo di svago dove i pensionati possono sedersi a fare quattro chiacchiere o una partita a bocce. La struttura è immersa in un contesto ambientale ideale: il parco di Via Roma. L'altra struttura dedicata agli anziani sorge invece nel parco di Villa Mella. Un centro che è stato completamente rinnovato, creando maggiori spazi per le attività culturali e ricreative.

Il centro ricreativo culturale di via Roma:



L'ABBIAMO SOGNATO ...



L'ABBIAMO PROGETTATO ...





ABBIAMO LAVORATO ...



IL SOGNO DIVENTA REALTÀ



PIÙ NEL DETTAGLIO: la parola d'ordine che ha animato l'Amministrazione comunale nel realizzare il nuovo centro ricreativo è stata "sentirsi a casa". Calato nel parco in modo naturale, l'edificio sottolinea, anche strutturalmente, la continuità tra interno ed esterno, tra aperto e chiuso, grazie a un gioco di verande e di pareti mobili che creano oppure aprono spazi a seconda delle necessità. L'attenzione è puntata tutta sul soggiorno: una sola sala polifunzionale che, d'estate, diventa un tutt'uno con due verande esterne, per un totale di 500 metri quadrati di superficie. Inoltre, i materiali naturali e il tetto con travi a vista rendono l'ambiente molto familiare. All'interno c'è

uno spazio per ogni funzione: una zona d'accoglienza, una sala lettura, i servizi igienici con spogliatoi per il personale di servizio, una zona bar, una biblioteca, un ufficio, una sala polifunzionale e dei campi da bocce coperti. L'idea del progetto, nasce dall'analisi sociale delle esigenze delle persone, mirando fin dall'inizio a un obiettivo preciso: dare alle persone luoghi di svago e socializzazione.

La superficie totale coperta è di 660 mq. La sala polivalente è grande 183 mq. Il bar ha un'ampiezza di 67 mq. I campi da bocce coperti sono grandi 225 mq, la veranda anteriore 150 mq, quella posteriore ben 230 mq.



2006: INAUGURAZIONE

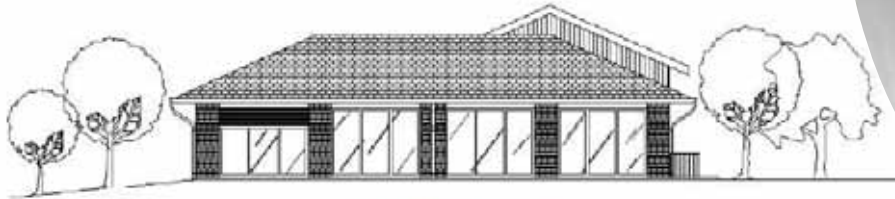


Il centro ricreativo culturale di Villa Mella:

L'ABBIAMO SOGNATO...



L'ABBIAMO PROGETTATO...



PROSPETTO NORD



PROSPETTO EST



ABBIAMO LAVORATO...



PIÙ NEL DETTAGLIO: è una casetta in mattoni a vista, con grandi aperture che garantiscono oltre che una grande luminosità, la vista del grande spazio verde del parco di Villa Mella. Tutti gli ambienti compreso il grande open – space sono tra loro accessibili perché privi di «barriere architettoniche». Questo grande salone di circa 180 mq viene utilizzato per innumerevoli funzioni come riunioni, feste danzanti, sala da the e proiezioni. Gli impianti di luce prevedono la possibilità di illuminare con diverse intensità il salone, passando da luce intensa e diffusa a luce gradualmente attenuata.

IL SOGNO DIVENTA REALTÀ



2006: INAUGURAZIONE





PIAZZA ALDO MORO

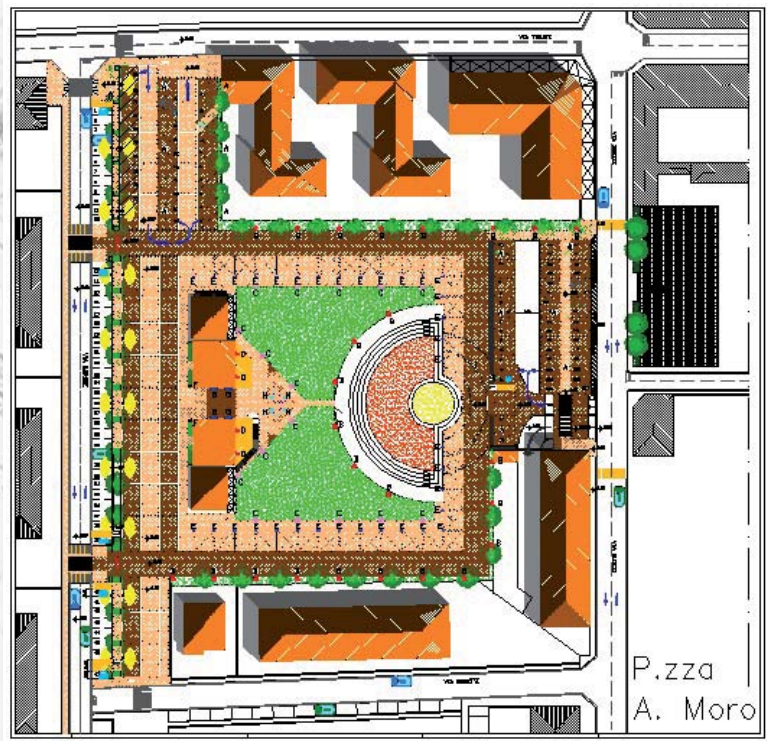
L'obiettivo è stato quello di riqualificare un luogo di ritrovo e di qualità per i cittadini. Dove prima c'era solo un parcheggio, ora c'è uno spazio accogliente e vivibile, che invoglia a vivere la città. Il "salotto" di Villaggio Giovi, è stato completamente riqualificato: 5.100 metri quadrati al centro di un quartiere in continua trasformazione dove in questi dieci anni è migliorata la qualità della vita.



L'ABBIAMO SOGNATA...



L'ABBIAMO PROGETTATA...





AL VIA I LAVORI...



IL SOGNO DIVENTA REALTÀ



PIÙ NEL DETTAGLIO: grazie a questo intervento, la piazza viene utilizzata in modo più razionale per il mercato del martedì e per le feste. È dotata di panchine, ed è diventata un luogo d'incontro e di socializzazione. Per rendere più funzionale l'area, sono stati realizzati ampi parcheggi in via Croce e via Turati. Piazza Aldo Moro è anche più sicura: ha un'illuminazione moderna che fornisce luce consumando meno energia, sono state installate le telecamere e una chiusura per impedire l'accesso alle auto. Una graziosa fontana, con speciali giochi d'acqua, è illuminata dal basso da fari subacquei e abbellisce ulteriormente l'ambiente. L'intervento di rinnovamento, davvero ambizioso è costato oltre 600 mila euro.



2005: INAUGURAZIONE



VIA TRIESTE

Si tratta di uno degli interventi più qualificanti voluto dall'Amministrazione comunale per cambiare il volto di Limbiate. In un anno di lavoro è stata ridisegnata una delle strade principali di Limbiate. Siamo di fronte a un investimento importante: più di un milione e 500 mila euro. In poco più di dodici mesi è stata rinnovata una strada di duemila metri di lunghezza, si sono create due nuove rotatorie, sostituiti ottanta punti luce e creati duecento posti auto lungo la via.



L'ABBIAMO SOGNATA...



L'ABBIAMO PROGETTATA...





ABBIAMO LAVORATO...

PIÙ NEL DETTAGLIO: è diventata una strada a misura di pedone e di ciclista, con meno code e un traffico più fluido. Sono stati ridisegnati gli incroci più importanti e costruita una pista ciclabile a bordo strada. Sono stati rivisti anche i parcheggi ed è migliorata l'impiantistica (più illuminazione, nuovi segnali stradali, migliore sistema di scarico delle acque). È cambiata anche la disposizione delle aree di sosta arricchite da aiuole. I marciapiedi, ricoperti da masselli di pietra, sono abbastanza larghi per ospitare spazi di sosta per i pedoni, dotati di panchine di legno e di verde lastricato di ciottoli di pietra. Via Trieste non è più solo una strada di transito ma è diventata anche un luogo di incontro e di socializzazione.



IL SOGNO DIVENTA REALTÀ



Prima



Dopo



LUOGHI DI CULTO

La riqualificazione urbana delle vie Silvio Pellico, Achille Grandi, Tito Speri, ivi compresa l'area del sagrato è un progetto corposo attuato dall'Amministrazione comunale per rendere migliore il quartiere Villaggio Giovi. In via Tito Speri, la zona del sagrato è stata trasformata in un'isola pedonale, con una pavimentazione ispirata a stili antichi in lastre di porfido e serizzo alternato, marciapiedi confortevoli e più sicuri, un'illuminazione antica che valorizza l'architettura della chiesa.

La riqualificazione del sagrato di via Tito Speri: